

Musica da guardare: la Scala va al cinema

Cinque concerti della Filarmonica in diretta in 200 sale italiane

Carla Maria Casanova

E' POSSIBILE che sia la grande rivoluzione della musica classica: La Filarmonica della Scala in diretta nei cinema in HD. Il 26 gennaio 2012, a un giorno di distanza dal trentennale della sua nascita (25 gennaio 1982), la Filarmonica della Scala fondata da Claudio Abbado, farà il suo ingresso nelle sale cinematografiche.

«Lo scopo fondamentale che ci prefiggiamo - dice Ernesto Schiavi direttore artistico della Filarmonica - è fare musica e farla ascoltare. E questa ci sembra la strada giusta. Il progetto-cinema nasce come progetto pilota, e già funziona». Massimiliano Sforzini, presidente e AD Musicom.it, è anche più gasato «quell'ora e mezza di musica su maxi schermo deve essere spettacolosamente emozionante».

Le riprese sono in diretta, quindi dovremo anche riempire gli intervalli e lo faremo nel modo più eccitante possibile». Sarà l'estro creativo del presentatore Francesco Micheli, regista, a gestire i "tempi morti", che saranno ricchi di interviste, nozioni e ripre-

se dietro le quinte o nel ridotto. Mentre il compito del regista Pietro Tagliaferri è quello delle riprese del concerto, che avvengono con un'ottica tale da proiettare lo spettatore "nella" musica.

«Il vantaggio della grande musica delle dimensioni dello schermo, da 12 metri in su, con 36 megahertz di banda, e della tecnologia perfetta, con 5 satelliti a disposizione - sono le parole di Franco di Sarro (AD Nexo-Digital) -. Le riprese audio saranno effettuate in 96 kHz 24 bit e si avvarranno di oltre 30 microfoni scelti tra i top della migliore produzione mondiale».

Sette telecamere posizionate anche tra i musicisti e una telecamera a spalla».

LA GRANDE MUSICA arriverà in diretta dalla Scala sugli schermi di 1600 cinema, (200 in Italia e 1400 all'estero, distribuite in 40 Paesi). Due le sale già allestite a Milano (cinema Odeon e Arcobaleno), Bologna, Roma, Firenze e Genova sono pronte all'evento, a Verona è stato restaurato a questo scopo l'antico Teatro **Ristori**. Venezia (che a tuttora possiede due sole piccole sale, dovrà appoggiarsi su Mestre, in attesa

che nel settembre 2012 in concomitanza con la Mostra del Cinema, venga aperta una multisala tripla. Agli spettatori sarà dato uno spettacolo quasi come fossero in teatro».

ECCO IL PROGRAMMA: anteprema speciale il 26 gennaio con direttore Daniel Barenboim sul podio, in programma musiche di Manuel De Falla e Ravel. I concerti proseguono poi così: il 1° aprile Christopher Eschenbach dirige l'orchestra su Mozart (Sinfonia n. 41 K551 Jupiter) e Brahms (Sinfonia n.1); il 21 aprile tocca a Riccardo Chailly che avrà al pianoforte Stefano Bollani: in programma Gershwin (An American in Paris, Catfish Row e Concerto in fa). Il 7 maggio il maestro Andrea Battistoni e Alexander Romanovsky al pianoforte eseguiranno (prima esecuzione assoluta) Matteo Franceschini e le Variazioni su un tema di Paganini e Sinfonia n. 2 di Rachmaninov. Infine, il 21 maggio, ultimo degli appuntamenti, Fabio Luisi dirige la Filarmonica (con Rafal Blechacz al piano) musiche di Giovanni Gabrieli, Beethoven, Casella, Respighi.

Sul sito web www.nexodigital.it sarà disponibile l'elenco dei cinema in cui verranno trasmessi i concerti.



Daniel Barenboim
salirà sul podio
il 26 gennaio,
primo dei cinque
appuntamenti

LO SCHERMO CHE SUONA
Grandi Maestri sul podio
e alta tecnologia per inondare
il pubblico di emozioni